

l'Arpagone

Una lettura che vale

L'Italia, Ciampi e la sfida Europa

Fin da quando Luigi Einaudi pronunciò, in occasione dell'assemblea dei partecipanti alla Banca d'Italia del 1946, le prime «Considerazioni finali», le occasioni di pubblica esternazione da parte dei governatori che si sono succeduti in Via Nazionale sono state molto ridotte. Una di queste è, per prassi, l'assemblea annuale dell'Abi, l'associazione bancaria italiana. Il volume «Italia, Europa, economia e banche» riunisce proprio i dodici interventi che Carlo Azeglio Ciampi - scomparso nel settembre 2016 dopo essere stato per decenni al vertice delle istituzioni - pronunciò alle assemblee dell'Abi, tra il 1981 e il 1992 in qualità di governatore di Palazzo Koch. Cui si aggiungono i tre interventi, tenuti da Ciampi nel 1996-1998, nella veste di ministro del Tesoro, quando la sua preoccupazione principale fu l'Europa e l'ingresso dell'Italia nell'euro.



La Trama

Il libro descrive, attraverso le parole di Ciampi, il cammino di un'Italia impegnata a evolvere verso una nuova dimensione europea, all'interno di una realtà caratterizzata da eventi centrali per la storia del Vecchio continente: dalla caduta del Muro di Berlino e la costruzione dell'Europa unita. Ciampi, nella sua lunga carriera istituzionale che lo condurrà alla presidenza della Repubblica nel 1999, scandisce poi i tempi del definitivo riconoscimento della natura imprenditoriale dell'attività svolta dalle banche e della necessità che essa si svolga in un regime di concorrenza.

Chi non può perderselo

Chi ha fiducia nelle istituzioni e nell'Unione Europea, che Ciampi ha sempre fortemente appoggiato.

A chi non piacerà

A tutti coloro che vedono nella moneta unica, nell'euro, la causa di tutti i mali dell'economia italiana.

Italia, Europa, economia e banche

Gli interventi di Carlo Azeglio Ciampi alle assemblee dell'Associazione bancaria italiana, Editori Laterza, 169 pagine al prezzo di 22 euro.

